

**Zeitschrift:** Quaderni grigionitaliani  
**Herausgeber:** Pro Grigioni Italiano  
**Band:** 12 (1942-1943)  
**Heft:** 3

**Vorwort:** Ad introduzione

#### Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

#### Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

#### Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 13.01.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

---

## AD INTRODUZIONE

---

Il 6 febbraio 1943 la P. G. I. ha compiuto il 25<sup>o</sup> della sua fondazione.

Le ricorrenze sono i pali che l'uomo distribuisce sul suo cammino perchè lo ricordi e ne traggia consiglio e lena nei nuovi passi.

Dopo il primo quarto di secolo d'esistenza della P. G. I., bene è che si dia uno sguardo sul suo passato. La generazione che l'ha voluta, che le ha dato fede ed energia, è scomparsa o invecchiata; i giovani che già vi collaborano o che vi collaboreranno, e domani ne reggeranno, da soli, le sorti, sanno solo del suo operare d'oggi. Riandando, se pur brevemente, le vicende del sodalizio, si darà ai « vecchi » la soddisfazione del ricordo preciso di un bel dovere compiuto verso la propria gente, ai men vecchi e ai giovanissimi la migliore possibilità di continuare l'azione nel senso e nelle direttive per cui la P. G. I. è stata fondata.

Il ragguaglio ha carattere riassuntivo. I « progrigionisti » d'oggi e di domani troveranno le notizie più ampie nelle relazioni accolte, in un agli elenchi dei soci, in

Almanacco dei Grigionini 1918-1926 e, se pur meno diffuse, anche in qualche altra annata seguente,

Annuari della P. G. I. 1920, 1926-1940,

Quaderni Grigionitaliani 1941-1942,

anche nella stampa valligiana, che ha sempre accompagnato, spesso caldamente, l'azione intervalligiana.

---

### I. - LA FONDAZIONE

---

#### Tre date:

4 febbraio 1918: circolare-invito ai Grigionitaliani in Coira perchè accorrano il 6 febbraio all'Albergo Lucomagno per costituire « un'Associazione Pro Grigionini Italiano »;

6 febbraio 1918: fondazione del sodalizio;

6 marzo 1918: approvazione dello statuto-regolamento.

L'Almanacco dei Grigionini 1919 (pg. 103 seg.) scrive:

« L'associazione nacque dall'intimo bisogno che risente ogni Grigionitano di operare, anche se rattenuto fuori valle, per il bene della sua gente, e sorse:

dalla considerazione dei disagi spirituale, culturale, politico, economico in cui versano le nostre Valli;

dal desiderio di vedere assicurate quelle condizioni di ogni vita che loro addicono, e attribuite nella compagine cantonale quelle funzioni che loro competono;

dalla persuasione che ciò possa avvenire solo per l'accomunamento delle volontà e degli sforzi delle tre valli da raggiungersi mediante l'affiatamento loro costante, coltivato in un ambiente in cui, pur serbandosi vivo l'interesse e l'attaccamento per le sorti della nostra gente, non si rivivano le incerte lotte interne sterili e grame. »